

Dirpubblica e il prestigio delle istituzioni

Dirpubblica è il sindacato dei funzionari e dei dirigenti pubblici, organizzato in forma federativa, aderente alla Confedir (la confederazione dei funzionari e dei dirigenti della funzione pubblica); fra i suoi scopi istituzionali vi sono quelli di elevare e difendere il prestigio, la dignità e l'indipendenza del Personale delle pubbliche amministrazioni e delle agenzie. È strutturata in tre dipartimenti autonomi (presidenza del consiglio dei ministri e ministeri, università, amministrazioni ed enti della fiscalità) e un settore parastato (Inps, Inail, Inpdap). Con circa tremila aderenti, vanta una diffusione capillare nel territorio 100% nelle regioni e 77% nelle province, (fonte Aran). Una grande forza, sempre sostenuta da valori altissimi: legalità, attenzione scrupolosa ai principi costituzionali e consapevolezza di essere al servizio della Nazione. Dirpubblica s'impegna ogni giorno per riportare il lavoro pubblico nell'ambito del diritto amministrativo, per avvicinarlo al cittadino e alle sue esigenze, assicurandogli le più alte garanzie possibili. Vanta, in questo suo quotidiano impegno, alcuni grandi successi. Per esempio, Dirpubblica ha ottenuto la prima sentenza del Consiglio di Stato (Sezione IV, 649/1997) che ha stabilito che anche le

imprese private, quando gestiscono una funzione pubblica, devono osservare la legge sulla trasparenza amministrativa (241/90); oppure due sentenze della Corte costituzionale (1/1999 e 194/2002) che hanno dichiarato costituzionalmente illegittimi i cosiddetti "corsi di riqualifica-

zione". Nel 1985, ha concepito l'idea e il vocabolo di "vicedirigenza" di cui all'attuale articolo 17/bis del d.lgs. 165/2001. Dirpubblica è molto attiva anche sul fronte dell'innovazione: ha proposto una "controriforma" della pubblica am-

nalmente scorretto. A tutto questo fanno da corollario l'ipotesi di un grande istituto di formazione pubblica, sul modello dell'Ecole Nationale d'Administration francese e la "ridemocraticizzazione" dell'ordinamento sindacale, applicando

Da sinistra, Augusto Zucaro, Paolo Zuccalà, Mario De Blasi, Gian Domenico Luciani, Giancarlo Barra, Annamaria Palmieri, Federico Macaddino, Gaetano Mauro, Paola Melograni.



DIRPUBBLICA

Federazione dei Funzionari, delle Elevate Professionalità, dei Professionisti e dei Dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle Agenzie.

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma

Tel.: 06/5590699; Fax: 06/5590833 -

Web Site: www.dirpubblica.it - E-Mail: info@dirpubblica.it

ministrazione che prevede la creazione di un percorso strategico di carriera per tutto il Personale, la costituzione di un'area predirigenziale (di cui è embrione l'attuale vicedirigenza) ove possa formarsi la personalità del dirigente della P.A.; la creazione di un organo di autogoverno della dirigenza pubblica, per affrancarla da un potere politico sempre più invasivo e costituzio-

finalmente sia l'articolo 39 della Costituzione, sia le convenzioni internazionali in materia di libertà sindacali. Dirpubblica è, dunque, un sindacato e una scuola di pensiero politico, che si sente erede della millenaria civiltà giuridica italiana, per la quale agisce con l'impegno, costante e fortissimo, di tutelare sempre l'uomo, il lavoratore, il cittadino che lavora "al servizio esclusivo della Nazione".

Giancarlo Barra, Segretario Generale Federazione Dirpubblica